UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ VENEZIA MESTRE

Sabato 19 Dicembre 2026

MOSTRA FOTOGRAFICA *"MAN RAY"*

PALAZZO ROVERELLA – ROVIGO



Le donne di Man Ray:
le muse che resero immortale il maestro del Surrealismo

Dal 13 novembre 2026 al 31 gennaio 2027, Palazzo Roverella a Rovigo ospiterà una grande mostra intitolata "Man Ray. Il maestro del Surrealismo". L'esposizione raccoglie 120 opere – tra dipinti, disegni e incisioni – provenienti da importanti collezioni internazionali, come il Museum Boijmans Van Beuningen di Rotterdam, il Man Ray Trust di New York e la Photothèque Man Ray di Parigi.

Al centro di questo percorso c'è il profondo legame tra l'artista e l'universo femminile. Per Man Ray, le donne non erano semplici modelle da mettere in posa, ma amanti, complici e alleate in una vera e propria rivoluzione visiva. Nella Parigi degli anni '20, un ambiente libero e privo di tabù, la sensualità divenne per lui una forza vitale da esplorare attraverso l'arte.

Tre donne, in particolare, hanno cambiato la sua vita e la storia della fotografia:

• **Kiki de Montparnasse** (Alice Prin): Incontrata nel 1921, era il simbolo della vita notturna e anticonformista di Parigi. Diventò l'icona delle sue foto più celebri. Tra queste, Le Violon d'Ingres (dove il suo corpo nudo, fotografato di schiena, viene trasformato in un violino) e Noire et blanche (dove il suo volto dialoga con una maschera africana). La loro intensa relazione finì nel 1929.



• **Lee Miller:** Conosciuta nel 1929, era una donna bellissima e determinata. Diventò allieva, assistente e compagna di Man Ray. Insieme sperimentarono nuove tecniche fotografiche, finché Lee non scelse di seguire la propria strada, diventando a sua volta una fotografa di grandissimo successo. La loro storia, tormentata e passionale, si concluse nel 1932.

• **Juliet Browner**: Modella e ballerina, fu l'ultimo grande amore di Man Ray. Lo accompagnò nella seconda parte della sua vita, diventando la custode del suo mondo e della sua lunghissima ricerca artistica.

La mostra di Rovigo offre l'opportunità di scoprire da vicino come questi incontri straordinari abbiano dato vita a immagini che ancora oggi influenzano il nostro modo di vedere l'arte.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ VENEZIA MESTRE

LA ROTONDA

Un tesoro nascosto nel cuore del Veneto



Il Tempio della Beata Vergine del Soccorso, universalmente conosciuto come ***La Rotonda***, è il vero monumento simbolo di Rovigo. Si tratta di una chiesa dalla rarissima pianta ottagonale ed è uno scrigno d'arte barocca tra i più ricchi e affascinanti di tutto il Veneto.

Nel panorama dell'architettura sacra italiana, la Rotonda rappresenta un caso di studio straordinario. Fondata nel 1594 su progetto di Francesco Zamberlan — stretto collaboratore di Andrea Palladio — la chiesa incarna un momento di transizione unico: l'armonia geometrica del Rinascimento che si prepara ad accogliere la teatralità del Barocco.

L'esterno esprime il tipico rigore classicista, con una pianta rigorosamente ottagonale circondata da un portico tuscanico su sette lati. Ma è una volta varcata la soglia che si comprende il vero motivo della sua fama: l'aula si trasforma in un imponente e sontuoso "salone d'onore", dove l'arte sacra si fonde indissolubilmente con la celebrazione civile della Repubblica di Venezia.

L'interno della Rotonda è celebre per i suoi maestosi teleri, enormi tele di grandissimo formato che rivestono completamente le otto pareti della struttura, ritmate da un sistema decorativo unico disposto su registri sovrapposti

Fondata come santuario mariano, la Rotonda divenne nel Seicento un sontuoso tempio civico, specchio del potere veneziano. Tra teleri barocchi e glorificazioni dei podestà veneti, la chiesa racconta l'incontro fra fede e politica, tra la devozione popolare e l'autocelebrazione della Serenissima.

Posti disponibili 50 (2 gruppi da 25 persone)
L'uscita sarà confermata al raggiungimento di almeno n.25partecipanti

Quota a persona:
con **25** partecipanti **€ 50,00** con **50** partecipanti € **40,00**

La quota comprende:
- Viaggio in pullman Gran Turismo;
- Ingresso alla Mostra *"Man Ray"* a Palazzo Roverella con visita guidata
- Servizio microfonaggio (se possibile portare i propri auricolari)
- Ingresso alla Rotonda con visita guidata

Ritrovo presso piazza Barche alle ore 08:15si raccomanda la puntualità.

Prenotazioni e pagamento(in contanti o bancomat) sono da effettuare entro la data **10 dicembre** 2026 presso la sede in via Cardinal Massaia.

Regolamento quote e recesso
Il pagamento della quota in caso di impossibilità a partecipare sarà dovuto per intero.
Nel caso in cui la gita venga annullata dall'organizzazione per il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti (quorum), la quota sarà prontamente e interamente restituita.